

Progetto

“Medicina Rigenerativa: dalla ricerca all’impresa attraverso le tecnologie ICT – provincia di Palermo” (ICT-E2)

Bando e regolamento per l’accesso alle agevolazioni previste dal Fondo incentivi del progetto ICT-E2

Indice

§ 1. Contesto	Pag. 2
§ 2. Descrizione progetto	Pag. 2
§ 3. Destinatari	Pag. 4
§ 4. Settori ammissibili	Pag. 4
§ 5. Territori di applicazione	Pag. 4
§ 6. Progetto d’impresa	Pag. 5
§ 7. Agevolazioni finanziarie per l’investimento	Pag. 5
§ 8. Tipologia di spese ammissibili	Pag. 5
§ 9. Erogazione delle agevolazioni	Pag. 6
§ 10. Obbligazioni del Beneficiario	Pag. 7
§ 11. Presentazione delle domande	Pag. 7
§ 12. Istruttoria delle istanze	Pag. 8
§ 13. Graduatorie	Pag. 8
§ 14. Criteri di valutazione	Pag. 9
§ 15. Procedure per l’erogazione	Pag. 10
§ 16. Procedure per il monitoraggio	Pag. 12
§ 17. Revoche	Pag. 12

§ 1. Contesto

L'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e le Terapie ad Alta Specializzazione (di seguito ISMETT), in linea con le proprie attività istituzionali intende promuovere e sostenere attività di traslazione dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica, nel campo della medicina rigenerativa e delle biotecnologie, verso il mercato di riferimento.

In particolar modo, attraverso il progetto "Medicina Rigenerativa: dalla ricerca all'impresa attraverso le tecnologie ICT – provincia di Palermo" (di seguito ICT-E2), finanziato dalla Regione Siciliana - Assessorato Bilancio e Finanze - Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione nell'ambito della Delibera CIPE 17/2003 Programma "ICT per l'Eccellenza dei Territori", ISMETT, quale ente attuatore, ha previsto al proprio interno un fondo incentivi che ha come obiettivo principale la creazione di nuove imprese nel settore della medicina rigenerativa attraverso il sostegno a spin-off da ricerca.

La dotazione finanziaria del suddetto fondo incentivi è di **€ 500.000,00**.

Il fondo incentivi sosterrà gli investimenti, sia materiali che immateriali, delle idee imprenditoriali che saranno presentate, secondo le modalità definite all'interno della presente procedura, e che saranno valutate di maggior interesse e con il più alto grado di impatto positivo sul mercato.

§ 2. Descrizione progetto

Il progetto ICT-E2 ha come obiettivi:

- la realizzazione di un'infrastruttura di laboratori, caratterizzati da un'ampia applicazione di sistemi e tecnologie ICT, dedicati alla produzione di cellule staminali e tessuti (di seguito Cell Factory),
- la realizzazione di un network ICT based per la collaborazione scientifica tra laboratori situati in diverse parti del mondo,
- l'avvio di un programma di produzione e ricerca
- la formazione di personale altamente qualificato nel campo della medicina rigenerativa.

Oltre alle strutture di produzione e ricerca sono stati realizzati diversi applicativi informatici di supporto alla produzione e alla ricerca, nonché sistemi innovativi di monitoraggio ambientale in ambienti sterili.

Il progetto vede quali partners di progetto:

- l'ISMETT;
- la University of Pittsburgh Medical Center Italy;
- l'Azienda Ospedaliera V. Cervello di Palermo;
- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia;
- Il Dipartimento di Tecnologia Meccanica, Produzione ed Ingegneria Gestionale della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Palermo.

Collaborano inoltre al Progetto:

- il Diabetes Research Institute di MIAMI, diretto dal Prof. Camillo Ricordi;
- la Division of Immunogenetics Children's Hospital of Pittsburgh Rangos Research Center, diretto dal Prof. Massimo Trucco;
- il Gruppo di Ricerca, coordinato dal Prof. Italo Giannola, afferente al Dipartimento di Chimica e Tecnologie Farmaceutiche dell'Università di Palermo
- il Centro Nazionale Trapianti (CNT);
- l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA);
- il Gruppo di ricerca, coordinato dalla Prof.ssa Elita Schillaci, della Facoltà di Economia dell'Università di Catania.

Il progetto si è articolato su quattro azioni:

Azione 1 Digitalizzazione della Cell Factory.

L'azione ha riguardato tutti gli interventi necessari all'implementazione dei laboratori di produzione cellulare e tissutale dell'Unità di Medicina Rigenerativa e Terapie Cellulari di ISMETT e a garantire l'interoperabilità delle apparecchiature di laboratorio utilizzate, i software di automazione e analisi, nonché le tecnologie e le soluzioni adottate per consentire il monitoraggio e la riproducibilità dei processi, la condivisione e lo scambio di informazione tra i centri specializzati e gli organismi nazionali ed internazionali regolatori e di ricerca.

Azione 2 Messa in rete (Networking) della Cell Factory.

L'azione di networking, strettamente correlata con la precedente, finalizzata anch'essa all'implementazione dei laboratori, ha consentito la creazione di "circuiti cognitivi". Essa ha riguardato, in particolare, tutti gli interventi tecnologici necessari a garantire la condivisione e lo scambio di informazione tra la Cell Factory e altri centri specializzati e tra questi e gli organismi nazionali ed internazionali regolatori e di ricerca.

Il network è stato strutturato come un "sistema aperto", ossia fruibile anche da enti e centri di ricerca, istituzioni accademiche e imprese di settore non appartenenti alla compagine partenariale iniziale. Attraverso la rete viene diffuso il know-how acquisito, condividendo risultati, protocolli, procedure operative standard, procedure di validazione e verifica con l'intera comunità scientifica e non.

Azione 3 Sviluppo di imprese nel settore della medicina rigenerativa nel suo indotto hi-tech.

L'azione, sotto la diretta responsabilità dell'Università di Palermo, intende incentivare la creazione di imprese che operino nell'ambito dei temi correlati direttamente alle principali attività della Cell Factory o sull'indotto che tale attività produttiva potrà creare a livello regionale.

In particolare, in linea con gli scopi progettuali e con il programma "ICT per l'Eccellenza dei Territori", questa azione intende sostenere la nascita di nuove imprese connesse alle ICT in ambito principalmente biotecnologico, bioelettronico, del controllo automatico dei macchinari e del processo, della strumentazione, del Medical Image Computing e di software applicati alla gestione di strumentazioni medicali.

Azione 4 Sviluppo delle competenze (capitale umano).

Il progetto ha fortemente inciso sullo sviluppo del capitale umano. Infatti, esso ha consentito, da un lato, l'adeguamento di professionalità già esistenti, dall'altro, la formazione di nuove figure professionali. La formazione mira a favorire sia l'interscambio di competenze fra i partner di progetto, sia la diffusione di nuove competenze legate all'applicazione ed utilizzo della tecnologia ICT in ambito biomedico.

Le principali tematiche oggetto dell'azione formativa riguardano l'applicazione dell'ICT al settore biomedico con particolare riguardo alla gestione e all'automazione dei processi, l'applicazione delle tematiche di intelligenza artificiale nei processi decisionali, nell'information retrieval, nella gestione dei database e nell'image processing.

Le azioni 1, 2 e 4 sono state concluse e gli obiettivi raggiunti. Una volta implementata la infrastruttura di produzione e ricerca, occorre adesso stimolare il territorio locale a individuare e far crescere iniziative imprenditoriali correlate ai temi ed agli obiettivi del progetto ICT-E2.

§ 3. Destinatari

Sono ammesse ai benefici del fondo incentivi ISMETT le idee imprenditoriali che soddisfano i seguenti requisiti:

- a) L'attività d'impresa deve caratterizzarsi per l'elevato contenuto tecnologico ed essere collegata o collegabile, in una logica di filiera verticale o orizzontale, con i settori di intervento del progetto ICT-E2; a titolo esemplificativo i settori di applicazione potrebbero essere i seguenti:
- Computerized Medical Imaging (Image Acquisition, Reconstruction, Processing, Analysis) e Molecular Imaging;
 - Automazione dei macchinari e dei processi, sviluppo di software per la gestione delle strumentazioni medicali e per il controllo dei parametri ambientali (software biotecnologici e biomedicali, sensoristica e circuiti intelligenti);
 - Sviluppo di software di laboratorio per la gestione e il trattamento di dati su processi, metodologie e lavorazioni di cellule staminali e tessuti;
 - Sviluppo di software per la gestione di flussi lavorativi all'interno di laboratori di ricerca e per la produzione di cellule staminali e tessuti;
 - Bioinformatica (sensoristica e monitoraggio, fluido-dinamica sensoristica);
- b) L'iniziativa imprenditoriale può essere proposta da:
- nuove imprese da costituirsi sotto forma di società di persone (Società semplice, S.n.c., S.a.s) o società di capitali (S.r.l., S.p.a., S.a.p.a.) entro 60 giorni dalla data di ammissione ai benefici del presente fondo incentivi ISMETT;
 - imprese già costituite da non più di un anno sotto forma di società di persone (Società semplice, S.n.c., S.a.s) o società di capitali (S.r.l., S.p.a., S.a.p.a.);
- c) Le imprese di cui al punto precedente, dovranno in ogni caso possedere i requisiti della "piccola impresa", così come definita nell'allegato I del Regolamento CE N.70/2001;

§ 4. Settori ammissibili

Sono ammesse ai benefici del fondo incentivi le idee imprenditoriali nei settori di intervento del progetto ICT-E2 relative alle attività economiche codificate da ATECO ISTAT 2007, di seguito indicate, e comunque strettamente coerenti con le finalità del progetto:

- a) Attività di servizi alle imprese:
- Sezione J: SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, limitatamente a:
 - 62 – Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
 - 63.11 - Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse

§ 5. Territori di applicazione

La sede legale, amministrativa ed operativa dell'impresa spin-off richiedente il finanziamento deve essere localizzata nella regione Sicilia.

§ 6. Progetto d'impresa

Per accedere alle agevolazioni previste dal fondo incentivi, le imprese, già costituite o da costituirsi, dovranno presentare un convincente progetto d'impresa (o studio di fattibilità o business plan), che descriva nel dettaglio, in conformità al format Allegato 1, quanto necessario alla realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, in termini di:

- descrizione del contesto di riferimento,
- descrizione del mercato di riferimento,
- obiettivi,
- strategie,
- risorse (proprie e da acquisire),
- competenze (proprie e da acquisire),
- compagine societaria (con descrizione di eventuali partnership),
- risultati attesi (prodotti, brevetti, marchi, licenze, impatto occupazionale, ecc.),
- piano di investimenti almeno triennale,
- piano economico finanziario.

Il progetto d'impresa è un documento tecnico che deve, quindi, descrivere l'idea imprenditoriale, pianificare le scelte strategiche e operative necessarie a realizzarla e consentire di valutarne la fattibilità tecnica, economica e finanziaria.

§ 7. Agevolazioni finanziarie per l'investimento

Le agevolazioni finanziarie prevedono, per ogni singolo progetto d'impresa approvato, esclusivamente un contributo a fondo perduto entro il limite massimo di € 200.000,00 secondo quanto previsto dalla normativa per gli aiuti concessi in regime di de minimis (Regolamento CE N. 1998/2006). Fermo restando il massimale di € 200.000,00 su periodo di tre esercizi finanziari imposto dall'applicazione del Regolamento CE 1998/2006 "de minimis", il contributo può coprire al massimo il 75% delle spese ammissibili, restando a carico dell'impresa il restante 25%. (i criteri di valutazione - vedi infra - prevedono un meccanismo di premialità in relazione all'apporto di mezzi propri e/o capitale di terzi).

Nel caso in cui l'iniziativa presentata dovesse prevedere un investimento complessivo superiore rispetto al limite massimo agevolabile (€ 200.000,00), la società proponente, dovrà presentare un'attestazione bancaria (o, nel caso di società già costituite, delibera di aumento di capitale sociale adottata dal Consiglio di Amministrazione) con la quale viene garantita la disponibilità di congrui mezzi finanziari per far fronte alla copertura delle spese residue previste dal programma di investimento.

§ 8. Tipologia di spese ammissibili

Per la realizzazione del progetto sono ammissibili le spese, al netto di I.V.A. imposte e tasse, relative alle seguenti voci, purché strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e relative all'acquisto di tipologie di beni nuovi di fabbrica:

- spese per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature e arredi indispensabili per lo svolgimento dell'attività prevista dal programma;
- impianti generali, allacciamenti ed opere di ristrutturazione entro il limite massimo del 10% del totale del finanziamento concesso;
- spese per l'acquisto di software;

- spese sostenute per la costituzione della società;
- costi di brevettazione comprese le spese per l'acquisizione di servizi di consulenza per la brevettazione nazionale, comunitaria ed internazionale di nuovi prodotti o servizi. Tra i costi di brevettazione sono compresi:
 - i costi sostenuti dall'impresa prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, compresi i costi preliminari alla stesura di un brevetto (anteriorità, novità, requisiti di brevettabilità) tramite interrogazione di banche dati specialistiche (EPO, Pct, marchi, ecc.), il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
 - i costi di traduzione e gli altri costi sostenuti per ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni.
- spese per l'acquisizione di brevetti, know-how e licenze d'uso da utilizzare per le attività previste dal programma;
- spese di consulenza per l'assistenza al *licensing*, acquisizione/vendita di tecnologie brevettate, *brokeraggio* tecnologico;
- materiali di prova, di laboratorio, costi esterni di prototipazione, test e prove svolti presso imprese e centri di ricerca;
- spese per il personale (dipendenti e/o collaboratori) direttamente impiegato per lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo pre-competitivo previste dal programma entro il limite massimo del 75% del totale delle spese effettivamente sostenute;
- spese generali in misura forfettaria pari al 30% delle spese del personale;
- spese per servizi di marketing strategico e comunicazione integrata (sito internet, realizzazione del logo, brochure, materiale promozionale) entro il limite massimo del 10% del totale del finanziamento concesso;
- polizza assicurativa a copertura degli investimenti materiali relativi al programma da realizzare;
- polizza fideiussoria.

Non sono ammissibili:

- le spese per l'acquisto dell'immobile sede dell'attività;
- le spese sostenute in data antecedente alla data di approvazione del progetto d'impresa;
- i costi relativi a I.V.A., imposte e tasse.

§ 9. Erogazione delle agevolazioni

Il finanziamento concesso sarà erogato in due quote: acconto e saldo.

La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione e fino ad un massimo del 50% del totale del finanziamento concesso, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore di ISMETT.

Dette garanzie possono essere prestate dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n. 175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385 del 1993.

Per l'erogazione della seconda quota a saldo, l'impresa entro e non oltre 30 giorni dalla data di *conclusione del progetto*, dovrà presentare la richiesta di saldo contenente l'elenco analitico dei titoli di spesa e tutti gli elementi relativi all'attestazione delle spese sostenute nonché tutte le

fatture quietanzate. ISMETT provvederà ad erogare il saldo solo ad avvenuta verifica amministrativa contabile del progetto per il totale delle spese effettivamente sostenute e riconosciute ammissibili.

Tutti gli investimenti materiali relativi al progetto d'impresa dovranno essere coperti da apposita polizza assicurativa contro il rischio incendio e rischi accessori per importi non inferiori al valore dei singoli beni e contro il rischio per furto e rapina per un importo non inferiore al 50% del valore dei beni per un periodo minimo di 3 anni, con pagamento unico anticipato.

Il programma di investimenti dovrà avere inizio entro **60 giorni** dalla data di ammissione a finanziamento del progetto d'impresa.

Il progetto dovrà concludersi entro il termine perentorio di **12 mesi** dalla data di avvio del programma di investimenti. Non sono ammissibili spese effettuate oltre il termine di conclusione del progetto.

L'erogazione del finanziamento da parte di ISMETT al beneficiario è vincolata all'effettiva erogazione del finanziamento da parte dell'Ente regionale finanziatore.

§ 10. Obbligazioni del Beneficiario

Il soggetto beneficiario si obbliga nei confronti di ISMETT:

a) a ultimare il programma di investimenti previsto dal progetto entro 12 (dodici) mesi dalla data di avvio dello stesso;

b) ad assicurare tempestivamente e a mantenere assicurati per un periodo di tre anni, con primaria compagnia di assicurazione, con polizza vincolata in favore di ISMETT, gli impianti, le attrezzature, i macchinari, ed ogni altro bene ammesso alle agevolazioni ed indicati nel programma degli investimenti, contro il rischio incendio e rischi accessori per importi non inferiori al valore dei singoli beni, e contro il rischio per furto e rapina per un importo non inferiore al 50% del valore dei beni;

c) a svolgere l'attività prevista dal progetto per un periodo di almeno 3 (tre) anni con decorrenza dalla data di concessione delle agevolazioni previste dal presente fondo incentivi;

d) ad effettuare i pagamenti dovuti per la realizzazione del proprio programma soltanto mediante assegni nominativi, non trasferibili o bonifici bancari al fine di consentire al soggetto incaricato di svolgere la fase di erogazione e di monitoraggio un agevole accertamento della spesa;

e) a non chiedere altre agevolazioni, ovvero benefici fiscali, durante il periodo di trentasei mesi dalla data di concessione delle agevolazioni il cui importo, addizionato a quello delle agevolazioni concesse, determini il superamento del limite de minimis (Regolamento CE n. 1998/2006 della commissione del 15 dicembre 2006);

f) a conservare tutta la documentazione riguardante il finanziamento ricevuto per un periodo di dieci anni dalla data della concessione a norma dell'art.3 comma 3 del Reg. CE 1998/2006.

§ 11. Presentazione delle domande

Per accedere ai benefici del presente fondo, i soggetti destinatari dovranno presentare apposita istanza secondo il modello Allegato 2.

Le domande andranno presentate, a mezzo raccomandata A.R., a ISMETT s.r.l., Grants & Project Management Division, piazza Sett'Angeli 10, 90134 Palermo indicando espressamente nella busta la dicitura "*Progetto ICT-E2: richiesta di accesso ai benefici fondo incentivi ISMETT*". Le domande dovranno essere inviate all'indirizzo sopracitato entro e non oltre le il 31 luglio 2009. Fa fede il timbro postale.

Alla domanda, corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della società richiedente, andrà allegata la seguente documentazione:

- Business plan o piano di impresa redatto secondo il format allegato 1;
- Preventivi in originale dei beni di investimento previsti per la realizzazione del programma;
- Preventivi di spesa relativi a servizi consulenziali contenenti una dettagliata descrizione dell'attività da realizzare con relativa quantificazione delle spese nonché curriculum dei soggetti (sia persone fisiche che giuridiche) incaricati di erogare la prestazione;

Le società che alla data di presentazione della domanda risultano già costituite dovranno, inoltre, allegare:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società;
- Certificato di vigenza e di iscrizione della società nel Registro delle Imprese, in corso di validità, contenente dicitura antimafia;
- Informativa antimafia ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 252/98;
- Certificato di attribuzione del numero di P.IVA;
- Dichiarazione da parte del legale rappresentante in cui si attesti che la Società non abbia ricevuto agevolazioni a norma dell'art.2 comma 2 del Reg.CE 1998/2006.

§ 12. Istruttoria delle istanze

Le domande pervenute saranno soggette ad una preliminare valutazione volta ad accertare la regolarità e la completezza della documentazione presentata nonché i requisiti di accoglibilità formale del progetto proposto.

L'esame istruttorio della domanda, che prevede, oltre ad un colloquio conoscitivo con la compagine sociale, una valutazione tecnica, economica e finanziaria del progetto di impresa, verrà svolto da un apposito Comitato Tecnico-Scientifico che verrà nominato da ISMETT successivamente alla data di chiusura del bando.

Il Comitato Tecnico Scientifico, entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando, si esprime attraverso apposita deliberazione motivata in merito all'esito dell'istruttoria.

Fermo restando che errori ed irregolarità formali nella presentazione delle proposte sono cause di esclusione dai benefici del fondo incentivi, nel corso dell'istruttoria il Comitato Tecnico Scientifico può richiedere precisazioni, chiarimenti ed integrazioni necessari per una completa valutazione tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa presentata.

L'esito dell'istruttoria, che viene comunicato all'impresa richiedente con apposita nota scritta, può comportare due tipologie di giudizio:

- 1) valutazione positiva: la delibera autorizza l'inserimento in graduatoria del progetto proposto per l'assegnazione del contributo richiesto secondo le modalità previste;
- 2) valutazione negativa: la delibera riporta le motivazioni principali che hanno determinato l'esito negativo del progetto formulato.

§ 13. Graduatorie

La concessione delle agevolazioni avviene sulla base della posizione conseguita dai progetti nella specifica graduatoria di merito, seguendo l'ordine decrescente dalla prima sino all'esaurimento dei fondi disponibili. In graduatoria vengono inseriti i progetti positivamente istruiti dal Comitato Tecnico Scientifico indicando, in relazione ai fabbisogni finanziari di ciascun programma, quelli interamente agevolabili, per i quali si potrà provvedere all'assegnazione delle risorse, dal primo in graduatoria in poi, quelli ai quali sarà possibile

assegnare soltanto una copertura parziale e quelli che ne restano esclusi per insufficienza delle disponibilità medesime.

In presenza di disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche, riduzioni delle agevolazioni concesse, si darà luogo, all'ammissione di ulteriori progetti mediante scorrimento delle graduatorie approvate, dando priorità ai piani di investimento parzialmente ammessi per mancanza di fondi.

§ 14. Criteri di valutazione

Il progetto di impresa proposto sarà oggetto di valutazione da parte di un Comitato Tecnico Scientifico che valuterà i piani di impresa per l'assegnazione degli incentivi del fondo ISMETT in base al grado di innovazione che ciascun progetto presenta. Sono in ogni caso esclusi i progetti di cui non è dimostrata la fattibilità tecnica e la sostenibilità economico-finanziaria.

Preferibilmente, le iniziative dovranno essere formulate da imprese nate come spin-off¹ di ricerca ovvero, società aventi come scopo l'utilizzazione imprenditoriale in contesti innovativi dei risultati delle attività di ricerca.

Il punteggio complessivamente assegnato a ciascun progetto sarà determinato sulla base dell'esito del colloquio conoscitivo svolto con la compagine sociale e dalla valutazione attribuita a parametri e indicatori richiesti all'impresa in sede di redazione del piano di impresa, secondo i criteri di seguito elencati.

CRITERI di VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Esperienze professionali, formative, scientifiche ed imprenditoriali possedute dai componenti della compagine sociale	20
Grado di innovatività dell'iniziativa	25
Commerciabilità del prodotto o del servizio e prospettive reddituali	25
Iniziative relative ad attività di trasferimento dei risultati della ricerca al sistema delle imprese	20
Rapporto tra il capitale proprio investito e da investire nel programma e l'investimento complessivo del programma medesimo	10
Punteggio massimo ottenibile	100

¹ A livello europeo, per definire *spin-off* la creazione di una nuova impresa, si sono proposte delle condizioni che devono essere soddisfatte:

- creazione di una nuova impresa a partire da unità preesistenti;
- generazione di una nuova sorgente di attività (nuova impresa autonoma, produzione di nuovo bene, utilizzo di nuovo processo o nuova tecnologia);
- presenza di misure di sostegno attivo da parte di un'organizzazione madre.

Connotati tipici del fenomeno sono:

- il coinvolgimento personale di uno o più dipendenti dell'organizzazione-madre, in qualità di autori di conoscenze suscettibili di sviluppo industriale;
- un oggetto sociale costituito da un preciso progetto di trasferimento di tecnologie e di sviluppo di determinati risultati delle attività di ricerca industriale;
- il coinvolgimento di soggetti terzi, in qualità di finanziatori e/o di partners industriali.

§ 15. Procedure per l'erogazione

ISMETT, attraverso l'assistenza tecnica di Sviluppo Italia Sicilia, verificherà l'effettiva realizzazione degli investimenti finanziati attraverso l'utilizzo del fondo.

Tale verifica sarà condotta attraverso l'acquisizione di tutte le informazioni quali-quantitative previste dalla seguente procedura.

Per ottenere l'erogazione dell'acconto l'impresa dovrà presentare a ISMETT la seguente documentazione:

- 1) Richiesta erogazione acconto;
- 2) Titolo di disponibilità dell'immobile sede dell'iniziativa;
- 3) Certificato di vigenza e di iscrizione della società nel Registro delle Imprese, in corso di validità, contenente dicitura antimafia;
- 4) Informativa antimafia ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 252/98;
- 5) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società;
- 6) Certificato di attribuzione del numero di P.IVA;
- 7) Copia della polizza assicurativa;
- 8) Attestazione bancaria, nel caso in cui l'investimento complessivo sia di importo superiore a 200.000 Euro o delibera di aumento di capitale sociale adottata dal Consiglio di Amministrazione;
- 9) Polizza fideiussoria

Nel caso di richiesta del saldo, inoltre, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- 1) Richiesta erogazione saldo;
- 2) Documentazione della spesa sostenuta consistente nelle copie di:
 - o Fatture di acquisto e documenti di trasporto di beni, se obbligatori o altra documentazione fiscalmente regolare;
 - o Dichiarazioni liberatorie redatte e sottoscritte da ciascun fornitore;
 - o Parcelle professionali;
 - o Buste paga, bonifico ed F24 del personale dipendente, se spesa ammessa alle agevolazioni;
 - o Bonifico bancario;
 - o Copia dell'estratto conto bancario con evidenza del pagamento effettuato;
- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445) con allegata copia del documento d'identità in corso di validità comprovante:
 - l'inesistenza di procedure esecutive, procedimenti cautelari o concorsuali a suo carico nonché di misure di prevenzione per effetto della L. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - la conformità agli originali delle copie delle fatture e di tutti i giustificativi di spesa;
 - l'importo complessivo dei benefici *de minimis* eventualmente concessi.

Di seguito è riportato l'elenco analitico della documentazione da produrre, per l'erogazione del saldo, in relazione a ciascuna categoria di investimento:

Categoria di Investimento	Documentazione
Impianti, macchinari, attrezzature e arredi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Preventivo di spesa ▪ Dichiarazione del fornitore beni nuovi di fabbrica ▪ Fattura ▪ Bonifico bancario ▪ Estratto conto bancario con evidenza del pagamento effettuato
Impianti generali, allacciamenti ed opere di ristrutturazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Preventivo di spesa ▪ Fattura ▪ Bonifico bancario ▪ Estratto conto bancario con evidenza del pagamento effettuato
Software	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Preventivo di spesa ▪ Dichiarazione del fornitore beni nuovi di fabbrica ▪ Fattura ▪ Bonifico bancario ▪ Estratto conto bancario con evidenza del pagamento effettuato
Costituzione della società	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fattura ▪ Bonifico bancario ▪ Estratto conto bancario con evidenza del pagamento effettuato
Servizi di consulenza per la brevettazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Preventivo di spesa ▪ Fattura ▪ Bonifico bancario ▪ Estratto conto bancario con evidenza del pagamento effettuato
Brevetti, know-how e licenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Preventivo di spesa ▪ Fattura ▪ Bonifico bancario ▪ Estratto conto bancario con evidenza del pagamento effettuato
Materiali di prova, di laboratorio, costi esterni di prototipazione, test e prove	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Preventivo di spesa ▪ Fattura ▪ Bonifico bancario ▪ Estratto conto bancario con evidenza del pagamento effettuato

Spese per il personale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettera di assunzione/contratto ▪ Ordine di servizio ▪ Time-sheet ▪ Busta paga ▪ Copia del modello F24 ▪ Relazione finale sull'attività svolta
Servizi di marketing strategico e comunicazione integrata (sito internet, realizzazione del logo, brochure, etc...)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Preventivo di spesa ▪ Fattura ▪ Bonifico bancario ▪ Estratto conto bancario con evidenza del pagamento effettuato

Per l'erogazione del saldo, pertanto, l'impresa beneficiaria dovrà produrre, per ogni fattura richiesta a rimborso, quietanza liberatoria dei fornitori di tutti i beni e servizi ammessi alle agevolazioni, copia del mezzo di pagamento e riscontro dello stesso sull'estratto conto.

§ 16. Procedure per il monitoraggio

Per potere procedere all'erogazione delle agevolazione è necessario preliminarmente provvedere a verificare la presenza e la correttezza della documentazione inviata dalle imprese beneficiarie secondo le linee guida descritte dal presente regolamento.

A seguito della richiesta di erogazione, ISMETT attraverso Sviluppo Italia Sicilia attiva la visita di monitoraggio, presso la sede operativa dell'azienda beneficiaria, volta a verificare l'effettiva realizzazione del programma di investimenti approvato.

Le verifiche che verranno svolte durante la fase di monitoraggio riguarderanno:

- la conformità della documentazione di supporto alle fatture;
- la corretta registrazione contabile dei giustificativi di spesa;
- l'assenza di note di credito;
- la regolarità delle modalità di pagamento delle fatture.

§ 17. Revoche

ISMETT ha la facoltà di revocare la concessione dei contributi, di dichiarare risolto di diritto il finanziamento e di ottenere la restituzione, in unica soluzione, delle somme erogate nei seguenti casi:

- a) mancata ottemperanza delle dichiarazioni presentate sotto forma di autocertificazione da parte del soggetto proponente;
- b) mancata realizzazione del progetto entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di avvio del programma di investimento;
- c) sopravvenuta mancanza delle condizioni che hanno determinato l'accesso ai benefici del presente regolamento;
- d) mancata ottemperanza di uno degli obblighi a carico del beneficiario previsti dal presente regolamento.

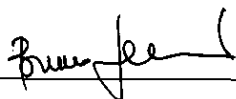
In tutti i casi di revoca delle agevolazioni, il soggetto beneficiario oltre a restituire in unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere a ISMETT interessi semplici, da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate, ad un saggio annuale pari al Tasso Ufficiale Riferimento, già Tasso Ufficiale di Sconto.

La dichiarazione di revoca delle agevolazioni sarà comunicata da ISMETT al Beneficiario mediante una lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Beneficiario stesso nel suo domicilio eletto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a ISMETT Grants & Project Management Division, grants@ismett.edu.

Il format di tutta la documentazione, sopra citata, sarà disponibile all'interno della Guida alle agevolazioni predisposta da Sviluppo Italia Sicilia.

Palermo, **30 GIU. 2009**



Prof. Bruno Gridelli
Direttore d'Istituto